Affrontare le sfide della sicurezza fisica nella logistica e nel trasporto: la soluzione Reconeyez

di Stefano Torri, VP South Europe Sales di Reconeyez

Il settore della logistica e dei trasporti in Italia è costretto ad affrontare una miriade di minacce alla sicurezza fisica, che possono ritardare o vanificare gli sforzi organizzativi, compromettere le risorse e mettere a rischio la sicurezza del personale. Episodi di furti di merci, vandalismi e sabotaggi continuano ad affliggere con frequenza crescente il settore, rendendo necessarie solide misure di sicurezza. Quali sono le principali sfide in ambito sicurezza affrontate dai professionisti del settore della logistica e dei trasporti in Italia? E, soprattutto, quali sono le possibili soluzioni per mitigare questi rischi? In questo articolo, analizzeremo le principali sfide, presentando un sistema di sicurezza intelligente e facile da usare che aiuta a superarle.

Combattere i furti del carico: proteggere le spedizioni di valore

Il furto di merci rimane un problema persistente per il settore,

causando perdite finanziarie significative e interruzioni della catena di approvvigionamento. I criminali spesso prendono di mira aree non protette, inclusi piazzali di stoccaggio, banchine di carico e vie di transito, rendendo fondamentale attrezzare questi luoghi con efficaci misure di sicurezza. L'implementazione di protocolli di sicurezza completi, compreso il dispiegamento di sistemi di allarme per esterni e telecamere di sorveglianza, può fungere da potente deterrente contro i furti di merci. Le immagini ad alta risoluzione, il monitoraggio in tempo reale e il rilevamento intelligente del movimento offerti dai moderni sistemi di sicurezza e sorveglianza consentono ai professionisti di rilevare

Mitigare il vandalismo e il sabotaggio: proteggere le infrastrutture critiche

tempestivamente attività sospette e reagire prontamente

di conseguenza. Tali prove possono inoltre aiutare le forze

dell'ordine ad arrestare i colpevoli e recuperare i beni rubati.

Gli atti di vandalismo e di sabotaggio pongono gravi minacce alle infrastrutture di trasporto, con conseguenti interruzioni e potenziali rischi per la sicurezza. L'Italia ha subito casi di sabotaggio ferroviario, che hanno causato notevoli disagi ai servizi di trasporti su rotaia. La protezione delle infrastrutture critiche, compresi gli scali ferroviari, i porti, gli aeroporti e gli snodi intermodali, richiede misure di sicurezza proattive. L'implementazione strategica di telecamere di sicurezza avanzate per esterni può migliorare le capacità di sorveglianza e consentire il monitoraggio in tempo reale delle infrastrutture. I filmati ad alta risoluzione, combinati con l'accesso remoto e l'analisi intelligente, consentono ai professionisti di rilevare e rispondere rapidamente ad atti di vandalismo o sabotaggio. L'intervento tempestivo riduce al minimo i tempi di inattività, limita le perdite finanziarie e garantisce il flusso ininterrotto di beni e servizi.

Il furto di merci, gli atti di vandalismo e le minacce di sabotaggio rappresentano tutti rischi per le operazioni, la stabilità finanziaria e la sicurezza pubblica. Affrontare queste sfide richiede un approccio globale, che combini misure di sicurezza fisica con tecnologie avanzate, protocolli rigorosi e collaborazione tra diversi settori.

Sfruttando le telecamere di sorveglianza per esterni e implementando solide strategie di sicurezza, i professionisti della logistica possono migliorare la propria capacità di scoraggiare, rilevare e rispondere agli incidenti di sicurezza. Investire in un framework di sicurezza olistico aiuta a proteggere le spedizioni di valore, salvaguardare le infrastrutture critiche e garantire l'integrità delle risorse digitali. Grazie a questi sforzi concertati, il settore della logistica e dei trasporti in Italia può navigare nel complesso panorama della sicurezza con resilienza, fiducia e tranquillità. Centinaia di società di sicurezza in più di 50 paesi installano soluzioni Reconeyez per proteggere le risorse dei propri clienti. Reconeyez dimostra che la sicurezza esterna non deve essere complicata o costosa. Il sistema di antintrusione Reconeyez può essere implementato in pochi minuti e la sua distribuzione può essere facilmente scalata e alterata per adeguarsi alla dinamicità dei siti logistici, che per definizione





si adeguano continuamente ai flussi di merci e di mezzi di trasporto. Inizialmente sviluppata per il controllo delle frontiere e applicazioni di carattere militare, la soluzione Reconeyez segue le più severe misure di sicurezza ed è costruita per durare nel tempo, anche nelle condizioni ambientali ed atmosferiche più estreme.

La soluzione è molto semplice ed offre alcuni innegabili vantaggi; innanzitutto è composta da soli due componenti principali: uno o più Detector (sensore ad infrarossi dotato di telecamere HD a doppia ottica ed illuminatore per la visione notturna) ed un Bridge (dispositivo di comunicazione dotato di SIM 4G per la trasmissione dei dati e delle immagini al cloud). Entrambi sono wireless e completamente autonomi: funzionano a batterie ricaricabili di lunga durata (fino a 400 giorni con una carica), in base al numero di allarmi ricevuti e trasmessi. Anche la comunicazione tra dispositivi e la trasmissione degli eventi e delle immagini è totalmente autonoma: sfruttando la rete mobile si collega al cloud in modo sicuro e criptato. Un elemento imprescindibile è poi l'intelligenza artificiale, che analizza in tempo reale le immagini ricevute dal campo, per confermare (o scartare) gli allarmi in base alla presenza o meno degli "attori" di

interesse. L'intrusione è causata da persone o da veicoli delle tipologie selezionate? Allarme confermato. Il sensore è stato attivato da un ramo mosso dal vento, un animale o un foglio di plastica volante? Allarme scartato.

Il sistema è basato su architettura cloud, il che lo rende estremamente sicuro, non utilizza memorie removibili locali (in linea con le disposizioni GDPR sulla protezione dei dati personali), e può essere monitorato ovunque sia disponibile una connessione ad internet, anche a migliaia di km di distanza. È disponibile un'app mobile gratuita che consente la ricezione di messaggistica push in caso di allarmi ed in grado di visualizzare in tempo reale le immagini degli eventi. In alternativa il sistema è integrato con le principali piattaforme di ricezione degli allarmi, in uso alle vigilanze e alle centrali operative, che quindi possono ricevere gli eventi e le relative immagini nei protocolli nativi da loro utilizzati. Ogni cliente ha quindi sia la possibilità di effettuare il monitoraggio in autonomia, che di utilizzare i servizi di vigilanza ed invio di pattuglie di professionisti della sicurezza.

Se le Guardie di Frontiera possono fidarsi di Reconeyez, possono esserci altri dubbi?



Contatti:

Reconeyez Italia
stefano.torri@reconeyez.com
www.reconeyez.com/it